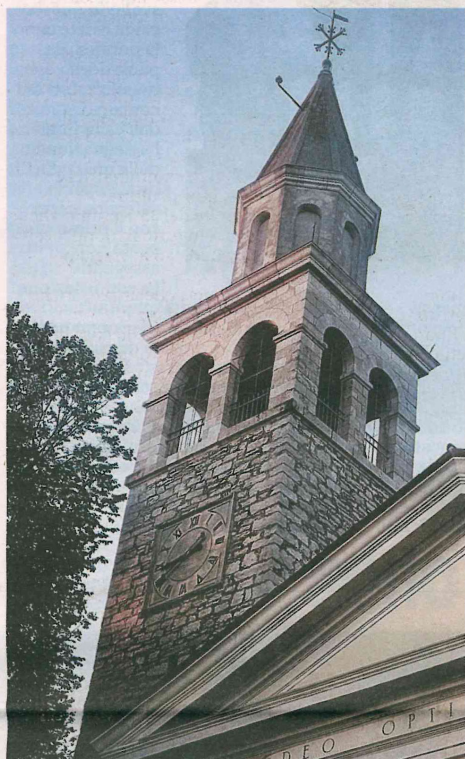




campanari del Goriziano
pritrkovalci Goriške
scampanotadôrs dal Gurizan

storia
notizie
attività



L'edizione 2024, in programma il 7 settembre, nei 100 anni dalla ricostruzione del campanile *Ronchi ospiterà la Festa dei campanari*

Andrea Nicolausig

Ronchi sarà in festa, sabato 7 settembre, per una ricorrenza del tutto particolare. Proprio nel mese di settembre, infatti, si ricorderanno i 100 anni (1924 - 2024) dal termine dei lavori di ricostruzione del campanile di San Lorenzo. Gli eventi bellici, infatti, avevano ridotto la precedente torre settecentesca ad un cumulo di macerie e finalmente, a sei anni dalla conclusione della guerra, Ronchi poteva udire di nuovo il suono delle sue campane. Per ricordare questo fausto evento la città di Ronchi ospiterà la 18.a Festa dei Campanari del Goriziano, sabato 7 settembre. Si tratterà di un pomeriggio costituito da vari momenti: si inizierà alle 15.30 con il concerto di campane curato dalle

squadre provenienti da tutto il Goriziano che una alla volta saliranno il campanile centenario. Alle ore 17.30, nel parco adiacente alla chiesa, verrà presentato il volume "Il campanile di Ronchi" edito dall'associazione in collaborazione con il comune e la parrocchia. Si tratta di un lavoro a più mani con un ampio saggio di Italo Santeusano che inserisce le vicende del campanile all'interno di quasi duemila anni di storia legando le sue vicende a quelle della pieve, nata per distacco da quella matrice della Marcelliana. La pubblicazione è arricchita dal contributo di Ivan Bianchi che illustra le caratteristiche del concerto di campane ronchese e di Fabrizio Nardi e Ivan Bianchi che hanno raccolto in un breve contributo le tradizioni di suono un tempo praticate a Ronchi e a

Staranzano, già filiale della pieve di Ronchi. David Cusimano presenta, invece, un'interessante selezione di immagini, per gran parte inedite, del campanile di Ronchi nella storia. Alle 18.30 la Celebrazione Eucaristica con letture e canti nelle lingue del territorio presieduta dal parroco mons. Ignazio Sudoso con l'accompagnamento dei Sacri Cantores Theresiani. Il pomeriggio si concluderà con la cena conviviale a Vermeigliano. La manifestazione, organizzata congiuntamente con la parrocchia arcipretale dei SS. Lorenzo e Domenica, la parrocchia di S. Stefano Protomartire, il Consorzio Culturale del Monfalconese e l'amministrazione comunale desidera coinvolgere nei vari momenti del pomeriggio tutti i cittadini ronchesi attorno al campanile centenario.

Un successo di pubblico oltre ogni aspettativa

Una fila ininterrotta sui campanili di Cormons



UNA FILA ININTERROTTA DI VISITATORI HA CARATTERIZZATO L'EDIZIONE 2024 DI "CAMPANILI APERTI". LA SCELTA DI APRIRE I DUE CAMPANILI DEL CENTRO STORICO DI CORMONS È STATA PREMIATA DA UN SUCCESSO OLTRE OGNI PREVISIONE PER QUESTO TIPO DI MANIFESTAZIONE. PER LA LOCALITÀ COLLINARE SI TRATTAVA DELLA PRIMA APERTURA AL PUBBLICO E TANTISSIME PERSONE, ANCHE RESIDENTI A QUALCHE DECINA DI METRI, MA ANCHE PROVENIENTI DAL RESTO DELLA REGIONE NON HANNO VOLUTO PERDERE QUESTA OCCASIONE. I VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE, HANNO GUIDATO I VISITATORI SCALINO DOPO SCALINO SUL CAMPANILE DEL DUOMO DI SANT'ADALBERTO, UNA DELLE TORRI PIÙ ANTICHE DEL TERRITORIO E SUL CAMPANILE DEI FRATI. I DUE CAMPANILI ERANO STATI SISTEMATI NEI MESI PRECEDENTI DA UN GRUPPO DI SCAMPANOTADÔRS. ANCHE DA QUESTE RIGHE UN GRAZIE A FRANCO FEMIA PER LA RELAZIONE STORICA E AL PARROCO MONS. STEFANO GOINA PER LA CORDIALE COLLABORAZIONE ALLA RIUSCITA DELLA GIORNATA.



Don Moris
sacerdote
da 20 anni

L'associazione "Campanari del Goriziano" ha desiderato unirsi ai festeggiamenti per il 20° di sacerdozio del suo assistente don Moris, promossi recentemente a Lucinico. A don Moris è stata donata una targa a ricordo di questo prezioso anniversario di vita sacerdotale.